

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
CODICI	16/00030327	ITA:	Soprintendenza Archeologica-Taranto	63	Puglia

Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: Ba-Gioia del Colle

LUOGO DI COLLOCAZIONE: INV. 2607

Museo archeologico di Gioia del Colle

OGGETTO:

Hydria apula a figure rosse

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

Conversano(Ba)F 190 IV N-E

DATI DI SCAVO:

INV. DI SCAVO:

(o altra acquisizione)

31/1/90 via Ramunni propr. D'Attoma tomba I

DATAZIONE:

dalla II metà del IV sec. a.C.

ATTRIBUZIONE:

H.A.Group-Nasi camusi

MATERIALE E TECNICA:

argilla arancio, vernice nera lucida

MISURE:

h.34 Ø 13 Ø piede 10,5

STATO DI CONSERVAZIONE:

orlo sbreccato

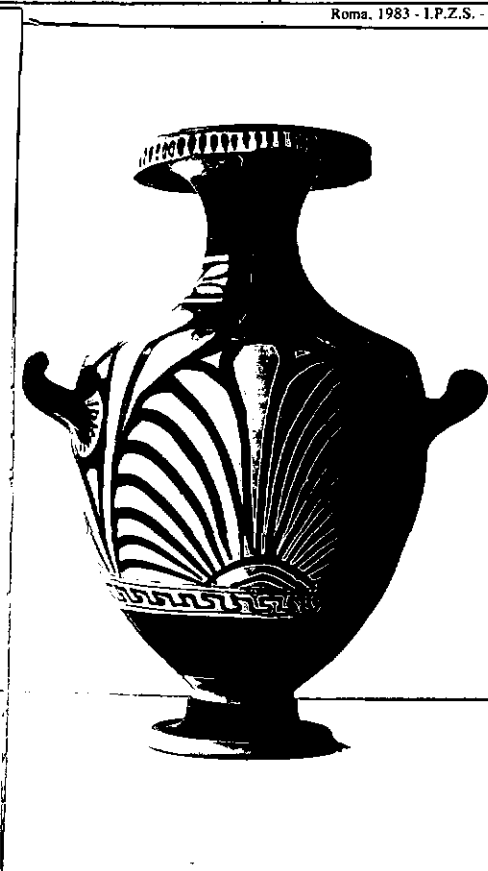
CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA:

proprietà dello stato

NOTIFICHE:



BA 4 2415-6
NEG.

DESCRIZIONE: piede campanulato con scanalatura al taglio, corpo ovoidale, spalla concava fusa con il collo e svasata nel labbro revoluto e con taglio verticale e superficie piatta;anse a sezione circolare oblique.Sono risparmiati una fascia al di sotto del labbro, una fascia tra il ventre ed il piede, il taglio e la parte inferiore di questo.

Decorazione accessoria:sul taglio del labbro tratti neri, sul collo ramo di alloro tra linee parallele,al limite inferiore della scena figurata motivo a meandro continuo sinistrorso.Sul retro e sui fianchi palmetta tra girali.

Fronte:fig. femm. di profilo con il viso rivolto verso ds.;ha i capelli raccolti in un kekryphalos che lascia scoperti i riccioli sulla fronte;indossa il chitone cinto alla vita con nastri,orecchini, collana e bracciali sovraddipinti in bianco.Ha nella mano sn. rivolta in avanti una ghirlanda e sostiene con il braccio ds. una cista decorata sul corpo.E' davanti alla donna un efebo retrospiciente, nudo con il mantello poggiato

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
TARANTO

O.F.S. n° BA 4 2 4 1 5 - 6 Ord.

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

- Inv. 2605-Cratere a colonnette a figure rosse
- 2606-Pelike a figure rosse
- 2607-Hydria a figure rosse
- 2608-Phiale a figure rosse
- 2609-Lebes gamikos a figure rosse
- 2610-Skyphos a figure rosse
- 2611-Lekythos a figure rosse
- 2612-Lekythos a figure rosse
- 2613-Pisside a figure rosse
- 2614-Coperchio di lekane a figure rosse
- 2615-Kylix sovraddipinta
- 2616-Pisside a v.n. sovraddipinta
- 2617-Guttus a vernice nera
- 2618-Coppetta monoansata a vernice nera
- 2619-Coppa di lekane
- 2620-Coppetta baccellata a vernice nera
- 2621-Coppetta a vernice nera
- 2622_Piatto a vernice nera
- 2623-Lucerna monolicne a vernice nera
- 2624-Alabastron stile gnathia
- 2625-Oinochoe stile gnathia
- 2626-Coppetta stile gnathia
- 2627-Piattello acromo
- 2628-Piatto acromo
- 2629-Kothon con coperchio
- 2630-Pentola biansata
- 2631-Frammenti ceramici
- 2632-Ansa acroma
- 2633-Specchio di bronzo
- 2634-Anello digitale di bronzo

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Teuse Piccoll*

DATA: *settembre 81*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



L'ARCHEOLOGO
(Angela CIANCIO)
Bevis

ALLEGATI: *1*

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:


VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		
	16/00030327	ITA:		Soprintendenza archeologica-Taranto	63
ALLEGATO N. <u>1</u>					

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

sul braccio sn. e raccolto nella mano; con la mano ds. rivolta in avanti tiene una patera all'altezza di entrambi i visi. Per la forma cfr. G.Andreassi, la ceramica italiota a figure rosse della collezione Chini di Bassano del Grappa, 1979 pag. 75 n.30. La scena sulla fronte del vaso è molto simile a quella del lato A della pelike n.2606 rinvenuta nella stessa tomba. E' ipotizzabile che si tratti della stessa officina pittorica: infatti la resa del prospetto maschile con un piede di profilo e l'altro di prospetto, il mantello racchiuso dalla mano sn., la resa dell'abito femminile e del seno, nonché dei visi, pongono la decorazione nell'ambito della officina identificata dal Trendall come H.A.Group e quella dei "nasi camusi" identificata dalla Scarfi e ripresa dal Trendall. Cfr. A.D.Trendall-A.Cambitoglou, The red figured vases of Apulia pl.105, pl.98. Inquadrabile nella II metà del IV sec.a.C.